

E.S.CO (Energy Service Company)

Le E.S.CO., acronimo di “ Energy Service Company” ovvero Società di Servizi e risparmio Energetico, sono nate negli Stati Uniti tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80, per rispondere in modo concreto alla crescente richiesta di risparmio, in termini energetiche e di risorse, sul fronte pubblico e privato. La crisi petrolifera del 1973 e la rivoluzione iraniana del 1979 portarono i prezzi dell'energia ai massimi storici, e crearono in questo modo le condizioni per un nuovo business: offrire servizi per il risparmio energetico e ridurre quindi la sempre più cara bolletta energetica degli utenti. Inizialmente le E.S.Co. sono nate come divisioni specializzate appartenenti alle grandi società produttrici e fornitori di energia e da società di consulenza energetica che aveva visto la possibilità di implementare direttamente le soluzioni tecnologiche ed operative da loro stessi sviluppate. Con l'aumentare delle prospettive di mercato, si sono poi costituite in vere e proprie società indipendenti. Dopo 30 anni di crescente attività negli Stati Uniti, il giovane mercato dei servizi energetici sta prendendo forma anche in Europa, soprattutto grazie al sostegno dell'Unione Europea che, attraverso i vari programmi di supporto tecnologico e non tecnologico (Termie, SAVE, ALTENER, Energie, ecc) sta svolgendo un ruolo estremamente importante per la promozione di questo strumento di risparmio energetico.

CARATTERISTICHE

Le E.S.Co. hanno come obiettivo primario quello di ottenere un risparmio attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica, per conto della propria clientela utente di energia. La peculiarità dell'intervento delle E.S.CO risiede nel fatto che gli interventi tecnici necessari ad ottenere i risparmi energetici sono effettuati mediante investimenti sostenuti dalle stesse e non dal cliente. L'utente di energia rimane così sgravato da ogni forma di investimento e non dovrà preoccuparsi di finanziare gli interventi migliorativi dell'efficienza dei propri impianti. A sua volta, le E.S.CO. si ripagano l'investimento ed il costo dei servizi erogati con una quota del risparmio energetico effettivamente conseguito grazie all'intervento.

Il profitto della E.S.CO. è, infatti, legato al risparmio energetico conseguito con la realizzazione del progetto. La differenza tra la bolletta energetica pre e post intervento migliorativo spetta alla E.S.Co in toto o pro-quota fino alla fine del periodo di pay-back previsto. Allo scadere dei termini contrattuali, l'utente potrà beneficiare totalmente della maggiore efficienza del proprio impianto, ne diventerà proprietario e potrà, quindi, scegliere se mantenere la gestione affidata alla E.S.CO., a condizioni da negoziare, o se assumerla in proprio.

L'operazione di miglioramento dell'efficienza energetica con il ricorso ad una E.S.CO. viene quindi ad inserirsi nel contesto del Finanziamento Tramite Terzi (FTT). Nella fattispecie, il “ terzo” viene rappresentato dalla E.S.CO.; che peraltro è l'unico responsabile verso l'utente finale e si occupa di tutte le fasi di cui si compone lo schema di FTT; dalla diagnosi energetica, alla fattibilità tecnico-economica e finanziaria, alla progettazione, all'installazione e alla manutenzione dell'impianto fino alla copertura finanziaria.

I rischi, sia finanziari sia tecnici dell'operazione sono a carico della E.S.CO. Questa è una garanzia fondamentale per l'utente: se l'intervento risulta tecnicamente sbagliato e quindi non remunerativo , è la E.S.CO. che ci rimette e non l'utente; se gli interventi effettuati non portano ad un effettivo risparmio, infatti, sarà la Società di Servizi a coprire la differenza di costi. Rispetto al mondo della produzione, questo tipo di società si colloca chiaramente dalla parte del Cliente/Utente (Demand Side Management). Le E.S.CO: perseguono, infatti gli stessi obiettivi dei loro clienti in quanto la loro fonte di guadagno risiede nel risparmio energetico conseguito, e per questo motivo, danno la garanzia di operare nel modo più efficiente possibile. Essendo società che scommettono i propri capitali sulla possibilità di ottenere risparmi, sceglieranno le tecnologie più appropriate in una logica di minor costo e maggior efficienza.

Attraverso lo strumento del FTT e la diffusione delle E.S.CO., è possibile favorire gli interventi di razionalizzazione energetica, sostenuti non più da contributi pubblici a fondo perduto o dal credito tradizionale ma da investimenti attivabili con il capitale privato. Con questo strumento si ovvia alla riluttanza o impossibilità da parte delle Pubbliche Amministrazioni e degli imprenditori stessi di finanziare di propria tasca interventi strutturali di una certa consistenza. Dobbiamo, infatti, tenere presente che i progetti di risparmio energetico che presuppongono un intervento delle E.S.CO. richiedono un significativo investimento iniziale e offrono un periodo di pay-back relativamente lungo, fattori entrambi che evidentemente disincentivano l'iniziativa privata.

I SOGGETTI

Per la realizzazione dei progetti di FFT (Finanziamento Tramite Terzi), precedentemente descritti, è necessario costruire un sistema di relazioni economiche e contrattuali (Cfr. Fig. 2) fra 5 tipologie di attori:

E.S.CO.;

Utente;

Fornitori;

Istituzioni finanziarie;

Gestore.

La E.S.CO. si configura come un soggetto giuridico a sé stante che promuove un intervento di razionalizzazione energetica, finanziato tramite proprio investimento, nei confronti di un utente o di un gruppo di utenti.

In particolare, alla E.S.CO. sono attribuiti i seguenti compiti e responsabilità:

Assunzione del rischio commerciale dell'operazione, connesso all'eventualità di un mancato risparmio energetico, a fronte della stipula di un contratto pluriennale in cui siano prefissate tariffe e prestazioni; Eventuale indebitamento nei confronti delle istituzioni finanziarie per il reperimento del capitale necessario, sia nella fase d'investimento (realizzazione degli impianti), sia nella fase di gestione (capitale circolante); Conduzione tecnica degli impianti e delle connesse attività di monitoraggio e manutenzione. Tali attività possono essere svolte con personale proprio o ricorrendo in outsourcing a gestori qualificati; Assunzione degli oneri di acquisto sia nei confronti dei fornitori di tecnologie, attrezzature, opere edili, sia dei gestori di servizi finalizzati alla conduzione dell'impianto.

L'utente, che fruisce del servizio erogato e dell'energia, si impegna a corrispondere alla E.S.CO., per un numero di anni stabilito contrattualmente, un canone a titolo di compenso sia delle prestazioni, sia del risparmio energetico ottenuto utilizzando il nuovo impianto. L'importo del canone sarà minore o uguale ai costi precedentemente sostenuti, a seconda di quanto previsto nel contratto. Nel caso in cui l'utente sia una amministrazione pubblica può anche assumere il ruolo di promotore di un'iniziativa E.S.CO.. Inoltre, è da sottolineare come l'utente pubblico, nella scelta della E.S.CO. e delle condizioni contrattuali che ne regolano i rapporti, debba utilizzare procedure di evidenza pubblica.

Le istituzioni finanziarie rendono disponibili i capitali necessari nella fase di realizzazione dell'impianto, principalmente sulla base della valutazione di uno studio dettagliato di fattibilità tecnico-economica del progetto, attraverso un sistema contrattuale che vincola i comportamenti di tutti i soggetti coinvolti nel

progetto per tutta la sua durata e attraverso un sistema di assicurazioni sui principali fattori di rischio, tecnici e di mercato. Le garanzie reali in questo tipo di operazione diventano, pertanto, complementari rispetto alle garanzie di carattere contrattuale, agli strumenti assicurativi e al giudizio sulla fattibilità tecnico-economica del progetto. Infatti, gli Istituti di credito sono garantiti da una serie di obblighi contrattuali, assunti dalle varie parti coinvolte nel progetto, che limitano il rischio relativo all'andamento economico dell'operazione. Il Gestore è il soggetto preposto alla conduzione tecnica e gestionale della E.S.CO. In particolare, da un punto di vista tecnico fornirà i servizi relativi alla conduzione e alla manutenzione degli impianti energetici, da un punto di vista gestionale governerà il sistema economico-finanziario derivante dall'erogazione dei servizi. La figura del gestore è presente nel sistema di relazioni economiche e contrattuali, se e solo se, la E.S.CO. decide di esternalizzare le attività di conduzione tecnica degli impianti, quelle gestionali, o entrambe, sulla base di scelte di convenienza economica. L'utente ha rapporti diretto solo con la E.S.CO.